

1. Saluto e caldo benvenuto.

L'invito per la serata è stato rivolto a coppie di fidanzati che hanno partecipato ai corsi sulla comunicazione presso il CFD negli ultimi 3-5 anni.

Ci risulta che fra le coppie che hanno manifestato interesse all'iniziativa, ce ne sono alcune formate ancora fidanzati e anche coppie che già convivono.

Circostanza da tenere presente.

È importante che le coppie si sentano "a casa", necessità di curare l'ambiente con sensibilità familiare.

2. Presentazione delle coppie – guida e del Sacerdote.

--Dire chi siamo noi e comunicare i nostri sentimenti nel reincontrarci.

3. Presentazione dell'incontro.

-- Come è nata questa idea.

L'idea di ritrovarci qui questa sera è nata con spontaneità e molta naturalezza quando al termine dell'ultimo corso sulla comunicazione per fidanzati (maggio – giugno 2012) ci siamo lasciati con qualche battuta ripromettendoci un "Arrivederci" e un "Ma non si può mica fare qualcos'altro assieme?".

Viste le premesse non abbiamo esitato a prendervi sul serio e a cercare di invitarvi allargando l'iniziativa anche alle coppie dei percorsi degli anni precedenti.

--Come siamo arrivati qui questa sera?

Innanzitutto, **ognuno di noi** è giunto a questo incontro con il suo vissuto, nuovo e diverso da come ci eravamo lasciati:

- a) Per voi giovani sposi in questi ultimi mesi è iniziata una vita rinnovata, una sorta di rinascita perché avete iniziato a camminare veramente assieme. Pensate solo all'essere chiamati a scegliere assieme, tanto il colore di un divano (per fare un esempio banale) quanto decisioni in cui ci si compromette e ci si coinvolge a vicenda e che sono il frutto di due storie ...
- b) Per voi fidanzati che avete ora sicuramente qualche strumento in più per voler bene alla vostra storia e al vostro cammino ...
- c) Per noi dell'équipe che già da tempo siamo sposati. Anche per noi in questi mesi ne sono cambiate di cose, altre ne abbiamo vissute. Nella quotidianità siamo chiamati a riscoprirci e a modellarci sempre più l'uno sull'altro.

Non sappiamo quali aspettative abbiate, ma desideriamo dirvi subito due cose:

-stasera non abbiamo nulla ma proprio nulla da insegnarvi

- ci sentiamo di dirvi – perché lo abbiamo vissuto - che ogni coppia (sposi o fidanzati che siano) è accompagnata nella propria vita.

È un sentimento (ma anche una realtà) importantissimo a nostro modo di vedere e quindi il ritrovarsi qui abbiamo pensato fosse il primo esempio per proseguire sì un cammino, ma anche per farvi apprezzare il dono delle relazioni, della condivisione e per ritagliare un po' di tempo per la vostra coppia.

- *Scopo della serata:*

Tutti avete sperimentato il corso sulla comunicazione e ci pare di poter dire che lo abbiate vissuto con entusiasmo soprattutto per aver scoperto quanto la **COMUNICAZIONE** sia fondamentale, quante forme abbia, come la nostra/vostra relazione sia nelle vostre mani tanto quanto la vita del passerotto nelle mani del saggio (racconto letto durante il corso).

Anche durante questa serata ci accompagnerà la comunicazione nella coppia per capire come state vivendo la vostra relazione e come volete vivere la vostra **relazione**, sempre nell'ottica di una relazione più profonda.

E ciò, sia per chi è ancora in cammino, sia per chi ha trasformato il proprio amore in Sacramento.

4. Autopresentazione delle coppie.

Per creare vicinanza, fiducia reciproca e per coinvolgerle fin da subito, proponiamo alcune dinamiche.

Dinamica fase 1°

Proporre alla coppia di presentarsi con un *disegno* che la caratterizzi. (10')

Vi invitiamo a presentarvi, come coppia, attraverso un disegno, che può essere il più vario:

- un ambiente: vegetale, animale o umano;
- degli esseri viventi: piante, fiori, animali;
- degli oggetti, o degli strumenti o degli attrezzi o quant'altro.

Scegliete qualcosa che caratterizzi voi come coppia, che in qualche modo si adatti al vostro stile di vita **ORA**, ai vostri comportamenti, ai vostri atteggiamenti, qualcosa che vi può in un certo senso descrivere e che vi faccia dire: "**Noi stiamo così**".

E' un po' come chiedersi: "Io e te siamo come ..."

Oppure: "Noi assomigliamo a ..." e "Quando penso a noi mi viene in mente ..."

Dinamica fase 2°

Esaminate ciò che avete scelto e su quello fatevi tante domande:

- Com'è? (grandezza, colore, caratteristiche, utilità ...) E noi?
- Dove si trova? (dentro, fuori, è isolato ...) E noi?

Quando avrete finito, ogni coppia commenterà che cosa ha scelto di disegnare spiegando il perché.

-Condivisione in gruppo-

N.B. Lasciare SPAZIO alla condivisione.

E' bene che da ciò nasca la voglia di rivedersi e stare assieme ... che, poi, è l'obiettivo della serata.

Lasciamoli pure "parlare" e non preoccupiamoci se il tempo passa.

5. Dinamica dei petali.

Ora vi proponiamo una dinamica (= ricordiamo che significa lavoro/attività da fare singolarmente e in coppia) che abbiamo elaborato proprio pensando a voi e a questa serata.

Vi verrà distribuito un cartoncino nel quale troverete un fiore stilizzato.

In verità questo fiore è formato solo dal gambo e dal suo bottone ed è ovvio che manca qualcosa, i suoi **petali**. (il cartoncino dovrà avere lo spazio anche per scrivere i nomi della coppia.

Invitiamo ciascuno di voi a prendere dal cesto posto al centro della stanza (o che faremo passare noi) alcuni cartoncini (= petali).

Dire che il lavoro si articolerà in **due fasi**:

1° fase della dinamica da fare singolarmente

Riflettete singolarmente sul vostro vissuto, per rispondere a questa domanda:

Cosa ho trovato/scoperto di bello nella mia relazione?

Ribadire l'importanza che rispondano da soli a questa domanda e che scelgano da soli la risposta.

Dire che possono davvero scrivere quello che sentono: stati d'animo ... sentimenti

Ogni singola risposta andrà scritta su uno dei cartoncini/petali presi poco prima.

-5/7 minuti-

2° fase della dinamica da fare in coppia

Adesso vi chiediamo di incollare sul cartoncino che vi è stato dato i petali che ciascuno di voi ha utilizzato.

Dire che non ha importanza che uno ne abbia utilizzati tanti e l'altro solo uno: non per questo chi ne ha scritto uno vale meno o ha scoperto cose meno belle o deve sentirsi inferiore.

Anzi ognuno deve accogliere i petali dell'altro come dono senza giudizi/aspettative.

-condivisione in coppia 10 minuti-

6. Riflessione sulla dinamica attraverso l'intervento del sacerdote che potrebbe partire da questa domanda:

Il fiore al centro ha il proprio "bottone" per tenere uniti tutti i petali.

Chi tiene uniti i vostri petali?

Si suggerisce di rivivere la seconda forma del *Rito del Matrimonio* (n° 72) che potrebbe essere letta dalla coppia che si è sposata recentemente.

Vivere il momento come una "celebrazione" che renda presente un vissuto che ha cominciato a concretizzarsi nei primi tempi della vita matrimoniale.

Poi il sacerdote può approfondire il senso della Forma appena letta in modo che anche gli sposi presenti possano condividere il loro vissuto.

Il giorno del matrimonio vi siete presi per mano e lo sposo, rivolgendosi alla sposa dice:

N. vuoi unire la tua vita alla mia, nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposa: Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.

A sua volta la sposa ha chiesto:

N. vuoi unire la tua vita alla mia, nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposo: Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.

E insieme avete detto:

*Noi promettiamo di amarci fedelmente, nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia, e di sostenerci l'un l'altro
tutti i giorni della nostra vita.*

7. Condivisione generale sulla serata.

-condivisione in gruppo.

Offrire ai presenti la possibilità di ritrovarsi, verificando con loro tempi e modalità, in modo da aiutarli a vivere l'incontro come occasione per dedicarsi *un momento per loro*.

Alla fine dell'incontro l'équipe si renda disponibile all'ascolto e alla condivisione con le coppie che lo desiderano.

8. Domanda che suggeriamo di fare a casa: Quali altri petali si stanno aprendo come segno che la nostra relazione coniugale diventa sempre più profonda?

Si suggerisce di rispondere utilizzando il libretto che è stato loro consegnato (a pag. 8).

Prima singolarmente e poi condividete in coppia.

Questa traccia è stata pimentata per la prima volta il 31 gennaio 2013, erano presenti 8 coppie, 5 sposate con rito religioso.

In allegato l'immagine del fiore.

